

Conferenza stampa del Municipio

Il Municipio ha proposto un credito di CHF 500'000 per il 2015 destinato a un terzo Progetto lavoro, con l'obiettivo di contrastare il fenomeno della disoccupazione nelle fasce più a rischio della popolazione, in particolare i giovani. La valenza strategica delle misure attive anticrisi e degli interventi di accompagnamento e di inserimento nel mondo del lavoro sono stati confermati dai risultati di uno studio dell'Osservatorio del mercato del lavoro dell'IRE.

Dopo un primo credito quadro per il periodo 2009-2011 (15 milioni di franchi), la Città di Lugano era intervenuta concretamente a sostegno dell'occupazione con lo stanziamento di un secondo credito quadro (2012-2014) di 15 milioni, destinato a contenere la spesa sociale derivante dall'inattività lavorativa e a favorire l'inserimento professionale con misure di promozione dell'occupazione.

Complessivamente, le misure anticrisi hanno attivato quasi 500 contratti di collaborazione presso i Servizi della Città (Progetto Lavoro), con programmi rivolti a persone residenti a Lugano, tra i 20 e i 40 anni. L'obiettivo era di offrire un'esperienza professionale capace di contribuire allo sviluppo delle competenze e quindi ampliare le possibilità di collocamento.

Il Municipio, al termine dei due crediti quadro, ha commissionato all'IRE (Osservatorio del Mercato del Lavoro) una ricerca per la valutazione complessiva dei risultati, al fine di ottenere una misurazione oggettiva ed esterna delle ricadute qualitative e quantitative degli interventi adottati a favore dell'occupazione.

Nelle conclusioni della ricerca, l'IRE si esprime in termini favorevoli sul Progetto Lavoro, formulando in sintesi un "giudizio positivo supportato dai dati raccolti, segnalando soprattutto l'alto tasso di occupazione dei partecipanti al termine del Progetto, la loro dinamicità nel mondo del lavoro (che presuppone il reintegro in una posizione 'attiva' nella società) e la buona performance in termini di efficienza se confrontata con analoghi progetti urbani condotti in Svizzera e in Europa, sia su scala urbana che su aree più ampie." Al termine dell'intervento è stato rilevato, infatti, un tasso di reinserimento dei partecipanti nel mondo del lavoro dell'80%, un valore di riuscita doppio rispetto ad altri progetti europei. Inoltre il 35% dei partecipanti ha generato dinamicità all'interno del mondo del lavoro cambiando la propria condizione dopo la fine del progetto e il 23% ha visto migliorare la propria condizione lavorativa.

I partecipanti al Progetto Lavoro e i disoccupati residenti in Città sono stati supportati e accompagnati verso l'inserimento professionale dal Servizio di Collocamento e di Orientamento professionale. Il Servizio ha monitorato oltre 1500 realtà economiche locali e ha analizzato ogni anno le competenze di oltre 800 persone (domiciliate a Lugano) in cerca di un lavoro (con precedenza per chi aveva svolto il Progetto Lavoro), favorendo l'impiego delle figure professionali in linea con le posizioni aperte. Inoltre, tutti i candidati sono stati settimanalmente informati delle opportunità lavorative del mercato locale grazie a una newsletter e a una rete di informazioni sulla promozione del lavoro disponibile sulla piattaforma luganonetwork.ch.

Un'ulteriore misura di intervento a favore dell'occupazione ha riguardato un centinaio di giovani all'anno, di età compresa tra i 14 e i 22 anni, ai quali è stato offerto un servizio per la ricerca di soluzioni di tipo formativo e/o professionale adeguate a un nuovo inserimento nel mondo del lavoro. Si tratta di una fascia di popolazione

giovanile spesso senza una formazione specifica, alla ricerca di un orientamento professionale o in 'abbandono' formativo. Questo servizio è stato offerto anche grazie alla collaborazione di Sotell.

Il Progetto si è occupato inoltre di persone in assistenza, con l'attivazione di 20 incarichi all'anno (LAS), in un programma di inserimento professionale all'interno dei diversi team di lavoro.

A favore dell'autoimprenditorialità, con l'obiettivo di incrementare l'occupazione, nel 2012 sono stati stanziati CHF 250'000 (in aggiunta ai CHF 500'000 stanziati nel biennio precedente) tramite l'emissione del terzo Bando di Microcredito. Complessivamente nelle tre edizioni del Bando sono stati analizzati 51 nuovi progetti imprenditoriali che hanno portato alla costituzione di 19 nuove società attualmente attive sul territorio. Il Bando del Microcredito è stato attivato in collaborazione con quello dell'Ente Regionale di Sviluppo del Luganese permettendo un ampliamento delle possibilità di finanziamento dei progetti presentati.

I crediti anticrisi hanno favorito il lancio di eventi e di manifestazioni di grande attrattività (Longlake, Musicnet) e l'avvio della mobilità lenta (Pubblibike). Longlake Festival (giunto alla 4. edizione con 300'000 presenze) e MusicNet (Fiera della Musica, giunta alla quinta edizione con quasi 20'000 presenze) confermano di anno in anno il positivo indotto economico e occupazionale per la Città. Oltre alle strutture commerciali coinvolte, 500 giovani hanno lavorato per le diverse manifestazioni con impieghi temporanei estivi e/o stage professionali in diversi ambiti dell'organizzazione di eventi.

Le misure attive della Città di Lugano hanno costituito un supporto efficace ed effettivo per molti giovani e diverse persone con difficoltà di inserimento professionale nel mondo del lavoro.

Il Municipio, al termine dei suddetti crediti, ha deciso di continuare a contrastare in modo significativo il fenomeno disoccupazione, soprattutto in quella zona grigia della popolazione inattiva che non ha più accesso alle prestazioni della LADI e rischia di dover accedere alle prestazioni di assistenza (LAS). Ha ritenuto inoltre altrettanto prioritario sostenere la fascia giovanile che abbandona una formazione senza completarla, aiutandola a inserirsi in un percorso formativo-professionale in linea con le esigenze del mercato lavorativo.

E' stato pertanto proposto un nuovo credito di CHF 500'000 che, seppur rinunciando alla presa a carico salariale dei partecipanti, lascia pressoché inalterata la valenza strategica e sostanziale di tutti gli altri interventi di accompagnamento e di inserimento nel mondo del lavoro.

In allegato al comunicato è possibile approfondire sia la valutazione dell'IRE che il contenuto del nuovo mandato.

Allegati: [presentazione ppt](#)
[scheda riassuntiva Progetto lavoro 2015](#)

Disponibile sul sito web: [studio IRE Progetto lavoro della Città di Lugano](#)

Lugano, 15 dicembre 2014